

Semaforo pedonale via Zanella: troppe code, bisogna cambiare

Era stato installato a servizio dei dipendenti di un'azienda che aveva spazi su entrambi i lati della strada. I residenti sollevano il problema

ELISABETTA PIOLTELLI

Semaforo pedonale di via Zanella: eliminarlo o renderlo funzionante "a chiamata".

Troppi i disagi lamentati per via degli ingorghi che si formano tra la rotonda posta all'incrocio tra via Trieste e via Monza, e la rotonda che porta alla variante Sp6. A sostenerlo sono sia i cittadini che la politica. Il semaforo in questione fu collocato a servizio dei dipendenti di un'azienda le cui locazioni stavano su lati opposti della via Zanella. Oggi, c'è chi storce il naso e ritiene che sia un intervento «inammissibile» perché «penalizza la viabilità generale a discapito di pochi». Francesco Avanzini di Cittadinanza Attiva Monza Brianza solleva la problematica di natura viabilistica e di sicurezza e chiede interventi.

«Tutte le mattine, per via di questo semaforo pedonale, si formano code impressionanti e credo che una situazione si debba trovare - afferma - questo semaforo non è logico. Non discuto il passaggio delle persone, ma il fatto che questo semaforo sia per l'azienda e costringa gli altri utenti della strada a subire disagi. Credo sia inammissibile che si crei un transito a favore di un soggetto su una strada pubblica, per di più causando



Il semaforo di via Zanella GIANNI RADAELLI

problematiche viabilistiche ben note da tempo». Avanzini chiede soluzioni alternative per i pedoni che debbono attraversare la via Zanella. «I pedoni hanno dei diritti, nessuno li vuole disconoscere - aggiunge - ma credo che allo stesso modo non si debbano penalizzare gli automobilisti che transitano con una certa frequenza in zona, soprattutto negli orari di punta. Le istituzioni si dovrebbero attivare per valutare alternative all'attuale semaforo pedonale».

La vicenda sbarca anche in consiglio comunale poiché il consigliere di opposizione, Roberto Perego, ha presentato una mozione che dovrebbe essere discussa lunedì prossimo. Il capogruppo della lista "Lissone in Movimento" chiede espressamente alla giunta comunale che il semaforo pedonale di via Zanella venga eliminato oppure che venga reso funzionante a chiamata.

«In via Zanella esiste un semaforo pedonale a suo tempo installato per favorire il colle-

gamento tra due locazioni della stessa azienda che stavano sui lati opposti di detta via - spiega Perego nella mozione - considerato che negli orari di punta si vengono a creare degli ingorghi che riguardano sia la rotonda posta all'incrocio tra via Trieste e via Monza che la rotonda per chi proviene dalla variante SP6 con grave disagio degli utenti, si impegna la giunta alla eliminazione di detto semaforo o almeno a renderlo funzionante "a chiamata" entro dicembre 2015» ■.